

VIDEO. Coronavirus, situazione in Sicilia: per misure operative, attesa vertice Stato-Regioni

Era stato annunciato come un vertice operativo per concordare misure preventive omogenee da adottare in tutti i Comuni siciliani per l'emergenza coronavirus. Ma la conferenza stampa convocata dal presidente regionale Musumeci insieme all'assessore regionale Razza, il presidente di Anci Sicilia Leoluca Orlando e il dirigente della Protezione Civile Regionale, Calogero Foti, si è rivelata avara di novità. Riassumibili nell'individuazione degli ospedali militari di Palermo e Messina come aree per eventuali quarantene preventive, nell'aumento dei laboratori per le analisi dei tamponi (nessuno a Siracusa e Ragusa), nello stop alle gite da e per la Sicilia e la disposizione di controlli direttamente a bordo delle navi che soccorrono migranti.

Per conoscere ogni dettaglio operativo più concreto, in particolare relativo a quanti faranno rientro in Sicilia dal nord Italia e dalle cosiddette "zone gialle", bisognerà attendere l'incontro di domattina Stato-Regioni.

I sindaci del siracusano, subito dopo le comunicazioni scarse della Regione, hanno avviato un fitto scambio di messaggi.

"Macchina sufficientemente pronta, nessun motivo di allarme", ha spiegato tra l'altro il presidente Musumeci.

<https://www.facebook.com/regionesiciliana/videos/189517052277092/>

Disposto un piano di sanificazione straordinaria dei pronto soccorso degli ospedali regionali, dei bagni, delle cucine e dei percorsi maggiormente frequentati. Dei 270 posti letto di malattia infettiva, circa 70 sono stati preventivamente

accantonati per eventuali casi di Cod19. Sono le famose stanze di biocontenimento a pressione negativa. Due di queste all'Umberto I di Siracusa, 24 a Catania (Garibaldi, Vittorio Emanuele, Cannizzaro); 12 al Gravina di Caltagirone; 9 a Palermo (Policlinico, Cervello e Ismett); 5 all'Umberto I di Enna; 4 all'ospedale Maggiore di Modica, 3 al Policlinico di Messina, 2 al Sant'Elia di Caltanissetta; 1 al Sant'Antonio Abate di Trapani e al Vittorio Emanuele di Castelvetro.

È partita in mattinata la richiesta di Cgil, Cisl e Uil al presidente della Regione Nello Musumeci, per un incontro urgente in tema di coronavirus "al fine di prendere contezza circa i provvedimenti a favore della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori e delle eventuali misure necessarie".

Le sigle sindacali di Polizia Penitenziaria hanno invece chiesto l'adozione di misure di prevenzione all'interno delle carceri siciliani.

Intanto, Codacons Sicilia denuncia come sia difficile in Sicilia attuare la prima norma del decalogo di prevenzione, quella che suggerisce di lavarsi spesso le mani. "Come dimostrano le numerose segnalazioni pervenute, i Comuni e gli uffici pubblici sono spesso sprovvisti di sapone e igienizzante. Pertanto – dice il segretario nazionale Francesco Tanasi – è quantomai necessario dotare i bagni di tutti gli edifici pubblici delle più elementari dotazioni, quali sapone e disinfettanti".

**Coronavirus e fake news su
WhatsApp, il sindaco di**

Siracusa: "attenersi alle notizie ufficiali"

Sono ore di ingiustificato allarme, anche in provincia di Siracusa. Decine di messaggi invadono i gruppi whatsapp con false notizie. Per fare chiarezza e bloccare fake news dannose per la città, il sindaco di Siracusa Francesco Italia è intervenuto sui suoi canali social.

“Nel momento in cui scrivo, sulla base delle informazioni in mio possesso, non si registrano casi di infezioni da coronavirus in provincia di Siracusa e in Sicilia. Qualora questo avvenisse, anche la regione siciliana e tutta la provincia di Siracusa si adegueranno alle prescrizioni ministeriali”, scrive il primo cittadino.

“Tutte le istituzioni a livello locale e centrale sono impegnate a rispondere nel modo migliore possibile a questa situazione. Grazie alle centinaia di donne e uomini che dentro e fuori dagli ospedali, da giorni e senza sosta, lottano contro questo nemico invisibile”.

Poi l'invito, assolutamente da condividere: “attenetevi esclusivamente alle notizie che provengono da fonti ufficiali e rispettate le 10 regole stilate dal Ministero”.

Scuole ed edifici pubblici: sanificazione straordinaria a Priolo, prevenzione da

Covid-19

Il Comune di Priolo ha deciso di provvedere ad una sanificazione straordinaria di tutti gli edifici pubblici: scuole, enti, teatro, guardia medica, centro anziani, studi medici. La sanificazione sarà eseguita per almeno 3 volte, con cadenza di 10 giorni tra un intervento e l'altro. E' una misura operativa messa in campo per aiutare tutti ad allontanare le preoccupazioni collegate al coronavirus.

I soggetti più deboli e quindi maggiormente a rischio, come anziani, diabetici, chemioterapici e radioterapici, saranno visitati a parte dai medici di famiglia e potranno recarsi negli studi previo appuntamento.

Il sindaco Pippo Gianni ha deciso di fissare un appuntamento settimanale con i medici, ogni lunedì, per seguire l'evolversi della situazione; se nell'arco di 8 giorni dovessero esserci elementi di novità di qualsiasi natura si programmerà un incontro urgente.

“Particolare attenzione – ha detto il primo cittadino – sarà rivolta ai luoghi maggiormente frequentati, soprattutto dai più piccoli, come le scuole”.

Per il resto, i consigli da seguire sono quelli già resi noti dal Ministero della Salute. Il più importante, quello di lavarsi costantemente le mani con sapone o disinfettante.

**Grande successo per il
Carnevale Avolese: in**

migliaia a ballare in piazza con FMITALIA

Grande successo ieri per il Carnevale Avolese 2020. La Discoteca in Piazza Umberto I con FMITALIA ha regalato a migliaia di persone divertimento, spensieratezza, momenti di condivisione per tutte le età. La Domenica di Carnevale era uno dei momenti più attesi, già dal pomeriggio con la Gran Sfilata di Re Carnevale. I carri allegorici sapientemente preparati nei mesi precedenti hanno fatto la loro comparsa tra le vie del centro di Avola. Mimmo Contestabile, speaker di FMITALIA, in piazza Umberto I ha presentato i carri allegorici, animati dai gruppi mascherati. Apertura alla grande con la Regina Carnevale. Poi il gruppo Folk Val Di Noto Città di Avola, i giocolieri, gli sbandieratori, i tamburi, i Black&White Street Band e ancora, danze, la riproposizione di giochi d'epoca. La grande festa in piazza con FMITALIA è partita in serata, con i dj e i vocalist capaci come sempre di trasportare per ore una piazza straripante verso la massima allegria e spensieratezza, ingredienti tipici dell'atmosfera carnascialesca. Migliaia di sorrisi a testimoniare l'apprezzamento totale, come da tradizione, dello spettacolo di una formula vincente e professionale. E adesso si prosegue con una lunga lista di appuntamenti, per tutta la giornata di oggi in attesa del gran finale di domani, il Martedì Grasso, con la madrina d'eccezione, Simona Ventura e la cantante Ana Mena.

Ritardi di pagamento dei Comuni alle imprese: a Siracusa media oltre i 60 giorni

I ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni rallentano l'economia italiana. La legge prevede, ad esempio, un limite di 30 giorni per i pagamenti da un Comune ad una impresa, ma in Sicilia ad esempio ne occorrono in media 45.

Lo rivela l'Osservatorio Economico di Confartigianato Sicilia. Secondo l'analisi, quasi il 40% dei Comuni siciliani (il 39,8%) liquidano oltre i limiti della legge, in alcuni casi superando anche i 60 giorni di attesa.

Tra i Comuni dove il ritardo supera persino il dato medio regionale c'è Siracusa, con una incidenza di pagamenti oltre i 60 giorni pari al 57,1%, seguita da Ragusa (50%), Catania (46,4%), Messina (45,4%), Agrigento (37,2%) ed Enna (36,8%).

I vertici di Confartigianato Sicilia rilanciano l'idea della compensazione diretta e universale tra i debiti (fiscali e contributivi) e i crediti delle imprese verso la pubblica amministrazione. "La sua applicazione – spiegano – consentirebbe in un anno di estinguere oltre la metà (53,5%) del debito della pubblica amministrazione nei confronti delle imprese, portandoci in linea con l'Europa".

Siracusa. Allagati i locali

del Pta di via Brenta, servizi garantiti in altri uffici

Una perdita d'acqua per tutto il fine settimana ha causato un accidentale allagamento dei locali adibiti a sportelli per l'assistenza sanitaria, al piano terra del PTA di via Brenta a Siracusa. La causa della perdita è in fase di accertamento.

Per il momento i servizi di rilascio autorizzazioni per i presidi sanitari, esenzione ticket per patologia e per reddito e rinnovo della tessera sanitaria sono stati spostati in altri uffici, sempre sullo stesso piano del palazzo di via Brenta.

“La Direzione aziendale si scusa per il disagio e confida nella comprensione e nella collaborazione degli utenti per gli eventuali possibili rallentamenti nell'erogazione dei servizi di sportello che potranno verificarsi anche nei prossimi giorni, sino al completamento da parte dell'Ufficio tecnico dei lavori di ripristino dei locali che al momento non sono accessibili”, recita la nota diffusa in mattina.

Siracusa. Sospese tutte le gite scolastiche, prevenzione per il coronavirus

Erano già pronti con le valigie ed i documenti ma anche gli studenti siracusani dovranno per ora rimandare l'appuntamento con le attese gite scolastiche. Il Consiglio dei Ministri, nella serata di ieri, ha definito apposite misure per evitare la diffusione del Coronavirus e le ulteriori misure di

contenimento. Fra le decisioni adottate, anche quelle relative alla sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione delle scuole, in Italia e all'estero.

Il Ministero dell'Istruzione informa che, in attesa dell'adozione formale dell'ordinanza prevista dal decreto approvato in Consiglio dei Ministri, per motivi precauzionali, i viaggi di istruzione vanno comunque sospesi a partire già da oggi domenica 23 febbraio 2020. Per quel che riguarda le gite con partenza successiva al febbraio, attesi successi aggiornamenti dal Ministero.

Da chiarire adesso se i viaggi già pagati verranno rimborsati o saranno recuperati in seguito. Le famiglie da giorni pressavano i dirigenti scolastici, preoccupati dalle ultime notizie relative a focolai di coronavirus in Italia.

Le prime scuole siracusane, dai comprensivi alle superiori, hanno già adottato i relativi provvedimenti, disponendo la sospensione di tutti i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche in Italia ed all'estero.

Pinella Giuffrida è la presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Presidi e dirigente scolastica. "Le autorità sanitarie stanno lavorando con competenza e serietà ed è pertanto necessario osservarne con scrupolo le indicazioni", commenta dopo un briefing con il presidente nazionale Antonello Giannelli. "Dobbiamo evitare panico e continuare a seguire le norme di profilassi diffuse dal Ministero della Salute". Ad un altro ministero, quello della Istruzione, viene invece chiesto di "seguire con la massima attenzione tutti gli sviluppi dell'emergenza e che, in caso di necessità, dirami tempestivamente chiare direttive alle scuole. Chiediamo anche che fornisca precise indicazioni in relazione allo svolgimento dei viaggi di istruzione".

Intanto, pochi minuti fa, l'Anp ha chiesto immediata chiarezza sulla questione viaggi di istruzione. "Il decreto-legge approvato ieri dal Consiglio dei Ministri prevede infatti che sia il Presidente del Consiglio, su proposta del Ministro dell'istruzione, a disporre la sospensione degli stessi ma non attribuisce alcun potere di intervento immediato ai dirigenti

scolastici nelle more della sospensione”.

Il coronavirus e la Chiesa: in più parrocchie sospeso il segno di pace

Il coronavirus irrompe anche in chiesa, quanto a misure di prevenzione. Diverse parrocchie siracusane hanno disposto che “la Comunione Eucaristica viene distribuita sulle mani secondo le norme liturgiche vigenti e, durante la Santa Messa, l’assemblea dei fedeli non viene invitata a scambiare il Segno di Pace”. Alcuni parroci hanno diffuso l’annuncio anche attraverso le pagine social.

L’acquasantiera non conterrà l’acqua benedetta fino a nuova determinazione.

Il parroco della chiesa Madre di Dio, don Santino Fortunato, “pur ritenendo eccessive tali misure, ha voluto accogliere la richiesta dei fedeli per garantire la serenità e la sicurezza dell’intera comunità parrocchiale”, ha scritto su Facebook. Anche nella parrocchia di Santa Rita adottate misure preventive simili. Ma sono diverse le parrocchie che si sono adeguate a quanto previsto normalmente anche in caso di influenza o raffreddore.

Siracusa. Fototrappole e segnalazioni, 30 multe al giorno per abbandono di rifiuti

Al ritmo di 30 sanzioni in media al giorno, continua l'egregio lavoro delle fototrappole contro chi abbandona rifiuti sulla pubblica via.

Occhi elettronici puntati sulle contrade balneari, dove da pochi giorni sono stati rimossi i cassonetti, e sulla Borgata. Immortalati decine e decine di casi, con responsabili individuati e convocati al comando di Polizia Municipale. Giovani e anziani, uomini e donne c'è di tutto nel campionario delle ultime ore. Come la signora che nei pressi di piazza Santa Lucia esce di casa, gira l'angolo e butta sul marciapiede il sacchetto di immondizia. O come nel caso della donna che arriva a piedi con un carico di spazzatura. Pare avere anche una valigia. E tutto finisce sul marciapiede per poi allontanarsi come fosse la più normale delle operazioni.

Coronavirus, il punto a Siracusa: "linee guida condivise con i medici di famiglia"

Sono i giorni del coronavirus in Italia. Le notizie sui focolai nel nord del Paese si moltiplicano ed allarmano. Quale

è la situazione a Sud ed a Siracusa in particolare? Ne parliamo con il presidente provinciale dell'Ordine dei Medici, Anselmo Madeddu.

Il precedente del caso sospetto trattato al pronto soccorso dell'Umberto I, poi rivelatosi fortunatamente negativo, viene citato come una prova della funzionalità del sistema provinciale, predisposto in caso di emergenze. Ribadita la validità dei consigli diffusi dal Ministero e dell'Istituto Superiore di Sanità, da applicare nella vita di tutti i giorni. Anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha condiviso sulla sua pagina facebook il decalogo da seguire.

Quanto alle gite scolastiche, ormai prossime, previsto un incontro con i dirigenti scolastici per le misure da adottare, in attesa di eventuali determinazioni da parte della Farnesina.